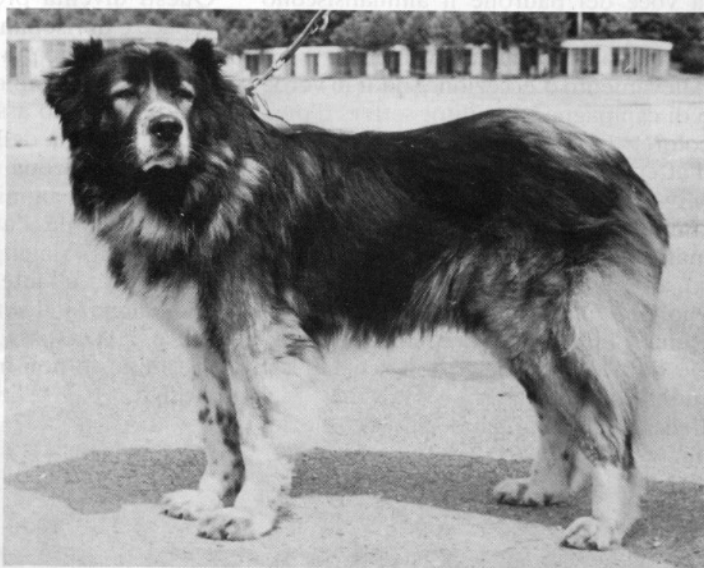
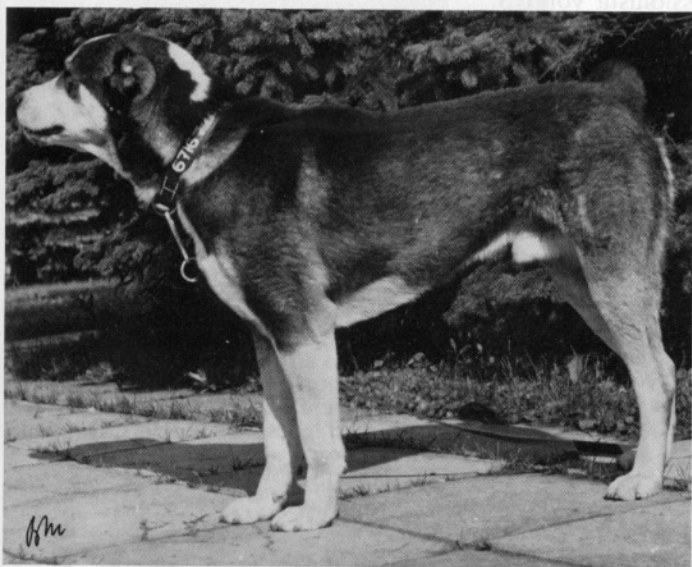


Cane da pastore caucasico e mittelasiatico

Differenze nel pelo e nella taglia distinguono alcune varietà di queste razze da pastore asiatiche, non ancora riconosciute dalla F.C.I.



Nella speranza che l'articolo sul Cane da Pastore della Russia Meridionale abbia interessato quegli allevatori e appassionati non monopolizzati in esclusiva dalla razza che allevano o posseggono, proprio ai lettori de I Nostri Cani questo "secondo round" sulle razze est-europee poco note.

Esclusivamente a titolo di polemica personale invito i lettori ad osservare quanto segue:

– il materiale mi è stato fornito da una dottoressa in veterinaria, funzionaria statale cecoslovacca, che ha per occupazione lo studio delle razze canine e le loro possibilità di incremento ed utilizzo.

– i cani fotografati provengono per lo più dall'allevamento "Stella Rossa", che è un allevamento di stato a capitali e conduzione governativa, e malgrado ciò opera in tutta legalità e raggiunge gli scopi che un qualsiasi allevamento di selezione si prefigge, ed il tutto con l'appoggio ed il plauso dello stato sovietico. Ritengo che alla maggioranza di noi "liberi" allevatori in un "libero" stato sia successo di trovarsi a lottare contro leggi ignorate, normative fraintese e idiosincrasie varie che governano i rapporti tra i cinofili in generale ed i vari enti pubblici che si ostinano a considerare l'allevamento cinofilo un passatempo snobistico o una degradante occupazione.

Finito il mio fervorino polemico-passionale possiamo tornare alle due razze est-europee soggetto di quest'articolo.

Il **Pastore Caucasico** esiste nella sua patria in tre varietà distinte: quella a pelo

corto, quella a pelo di media lunghezza e quella a pelo lungo. All'estero, nella Repubblica Federale ed in quella Democratica viene allevato solamente il tipo a pelo lungo. Le regioni dove il cane è più diffuso sono: il Grusien, l'Armenia, il Kalmien, l'Aserbajdzan e le steppe del Caucaso e della zona dell'Astrakan.

È un cane dalle ossa vigorose, cranio massiccio, orecchie mozzate corte, zigomi molto pronunciati, scarso Stop. Muso a cono tronco, più corto del cranio, occhi piccoli, ovali, scuri con chiusura a fessura. Tronco molto massiccio con schiena diritta, larga, lombi e groppa larghi ed orizzontali rispetto al terreno. Coda con attacco alto e portata pendente rispetto all'articolazione coxo-femorale ma è facile trovare soggetti che la portano arrotolata sopra la schiena senza che ciò costituisca difetto. Pelo folto, ruvido con pelo di copertura diritto e sottopelo fitto e morbido. Colori: grigio, rossiccio, bianco, grigio-bruno, macchiato.

Altezza al garrese: maschi oltre i cm. 65, femmine oltre i cm. 62.

Anche per il **Pastore Mittelasiatico** esistono tipi diversi in corrispondenza alle zone di provenienza. Nel Kasachtan, Usbekistan, Turkmenien e Kirgisien troviamo un tipo generale medio, nelle steppe un tipo più leggero e con meno pelo, nella zona del Pamir vivono invece soggetti più mastodontici. Il tipo di pelo anche in questa razza ha differenti lunghezze a seconda della varietà va dai 3-5 cm. del tipo a pelo corto ai 7-8 cm. del

A sinistra: pastore mittelasiatico, maschio a pelo corto.

Sopra: pastore caucasico, maschio a pelo lungo.

Fotografie: B. Mojžišová (archivio Gabrielli).

tipo a pelo lungo. Il pelo di copertura è sempre diritto ed il sottopelo abbondante. Nella parte anteriore delle zampe e sulla testa il pelame è corto. La pelle, spessa ed elastica forma sulla testa e sul collo delle pieghe. Altezza al garrese: maschi oltre i 65 cm., femmine oltre i 60 cm.

Colori: bianco, grigio, crema, rosso chiaro, rosso carbonato, macchiato e tigrato. Anche per questi soggetti è previsto il taglio delle orecchie.

Entrambe queste razze sono derivate dall'antico molosso del Tibet. Lo confermano l'altezza e la struttura ossea unitamente al carattere che, pur essendo basilamente quello classico del cane da gregge, possiede un sottofondo molto evidente di istinto alla lotta ed una veramente eccessiva dose di temerarietà.

Sia il Pastore Caucasico che il Mittelasiatico non sono ancora stati riconosciuti dalla Fci sebbene vengano allevati oltre che nei paesi dell'Est, anche in Germania.

Elisa Borgini